

www.e-rara.ch

Il nuovo tesoro degli'arcani farmacologici, galenici, & chimici, o spargirici, consagrato ... da frate Felice Passera di Bergamo capuccino infermiere della provincia di Brescia. Opera molto utile, ...

Passera, Felice

In Venetia, 1688-1689

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-22638>

Osservatione LXXII. Dell' oportunità del tempo per diminuir il sangue secondo l' eletione, & non secondo la necessità.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

ei si eleggerà per cauar fangue, massimamente per cagion di A
rotture, o di bastonate, & altre percosse.

Il Trentesimo, per esser la Luna nel congiungerfi, è cattiuo,
perche il Sole raffrena le forze della Luna.

PRONOSTICI SOPRA I GIORNI DELLA LVNA,

Per conoscer le Infermità, se faranno pericolose, per quanto
influiscono li Pianeti; li numeri sono li giorni.

- 1 E Dubioso alli 14. 21. 28. Poi si fana.
- 2 E Dubioso alli 14. Poi si fana.
- 3 Forte malatia Poi fana.
- 4 E Dubiosa alli 21. Poi si fana.
- 5 Forte malatia Poi fana.
- 6 Presto si fana.
- 7 Pericolosa infermità.
- 8 Alli 14. è pericoloso.
- 9 Forte malatia Poi si risana.
- 10 E pericoloso.
- 11 Presto si fana.
- 12 E Pericolosa alli 15. Poi si fana.
- 13 E Dubioso alli 18. Poi si fana.
- 14 E Dubioso alli 15. Poi si fana.
- 15 E Pericoloso alli 4. Poi si fana.
- 16 Frà vn Mese si risana.
- 17 Frà vn Mese si risana.
- 18 Presto si fana.
- 19 Presto si fana.
- 20 E Pericoloso alli 7. Poi si fana.
- 21 Frà vn Mese si risana.
- 22 Presto si fana.
- 23 E Pericoloso alli 22. Poi si fana.
- 24 Presto si fana.
- 25 Presto si fana.
- 26 Presto si fana.
- 27 E Pericoloso alli 9. Poi si fana.
- 28 Presto si fana.
- 29 E Pericoloso.
- 30 E Dubioso.

ALTRI D'ALTRO AVTORE.

Si noterà quanti giorni haurà la Luna; Impercioche se n'è haurà
1. 2. 11. 24. giorni l'infermità andrà longo, mà sarà salutifera. C

Se n'è haurà giorni 7. andrà longa circa tre Mesi auanti, che
la natura s'ingorifca.

Se n'è haurà giorni 8. starà longo tempo infermo.

Se n'è haurà giorni tre, andrà all'estremo, mà è sanabile.

Se n'è haurà giorni noue, in vn quarto di Luna sanerà.

Se n'è haurà 4. 6. 14. Presto sanerebbe.

Se n'è hauesse 5. 10. è Pericoloso, & se n'è hauesse 12. peggio.

Se n'è hauesse 17. non potrebbe tener medicina nel stomaco,
mà guarirebbe.

Se n'è hauesse 18. 19. 20. 21. sono cattiuu.

Se n'è hauesse 22. è dubioso, 23. cattiuo, 25. 26. peggio.

Se n'è hauesse 27. 28. 29. è dubioso.

Se nel 30. per medicamenti guarirebbe con l'aiuto di Dio, al
quale si rimette ogni cosa, & al quale sia sempre sempiterno
honore, & gloria Amen.

GIORNI BVONI DELLA LVNA PER FAR
OGNI OPERATIONE.

- Genaro li 8. 12. 14. 19. 20. 22. 24. & 26.
Febraio li 5. 7. 11. 12.
Marzo li 7. 9. 21. 23.
Aprile li 12. 16. 18. 19. 23. 24. 28.
Maggio li 2. 4. 7. 8. 11. 12. 18. 19. 20. 28.
Giugno li 7. 9. 13. 22. 24.
Lulio li 8. 9. 14. 23. 24.
Agoſto li 3. 4. 5. 8. 12. 15. 18.
Settembre li 5. 6. 9. 15. 20. 21.
Ottobre li 2. 4. 7. 8. 11. 17. 20.
Nouembre li 3. 4. 6. 8. 9. 15. 26.
Dicembre li 4. 5. 8. 14. 15. 26.

DELLE MANSIONI DELLA LVNA.

Perche nel far la Luna ogni Mese i suoi Periodi si auuene in
qualche punto particolare dagl'Astronomi obseruato, me par-
so bene notar quuu le mansioni di essa Luna; le quali non sono
altro, che certi periodi, l'vno dall'altro lontano intorno à tre-
dici gradi; le quali mansioni seruono si à saper le mutationi dell'
aria come al principiare, e fare eletteione di tempo opportuno,

& atto à qualche cosa. L'Eletteione del tempo nelle cose è diuerso:
impercioche ò sarà vniuersale, ò particolare: vniuersale eletteio-
ne è delle Guerre, de' Mali, &c. La particolare poi è di cose ap-
partinenti agl'huomini, ò ad' altre cose. E di quelle che sono agl'
huomini artinenti alcune ve ne sono, che rimirano l'animo; al-
cune, che conuengono al corpo, Quelle dell'animo sono in tut-
to, e per tutto lontane da corsi del Cielo: peroche essendo spiri-
to, non vien sottoposto in cosa alcuna al Cielo, il quale, come
naturale opera solo nelle cose corporee: Mà in quelle che sono
del corpo possiamo eleggere il tempo opportuno anco secondo
il corso Celeste; e però quuu sotto poremo la Tauola d'esse
Mansioni con la loro natura, e à che siano opportune.

TAVOLA DELLE MANSIONI DELLA LVNA.

Maf. G.	M.	Segni	
1	27	27	♃ Temperata, piglia Medicine.
2	10	19	♄ Secca, fa viaggio per Mare, compra bestie domestiche.
3	23	11	♅ Humida, fa Mercantia.
4	6	3	♆ Humida, e fredda, Semina.
5	18	55	♇ Secca, fa viaggio, e nozze, medicinati.
6	1	47	♈ Temperata, fa guerra.
7	14	39	♉ Humida, femina, ara inesta.
8	27	31	♊ Temperata, nuuifosa, piglia medicina fa viaggio per Mare.
9	10	33	♋ Secca.
10	23	15	♌ Humida, accoppiati.
11	6	7	♍ Temperata, femina, pianta.
12	18	59	♎ Humida, edifica, pianta femina.
13	1	51	♏ Temperata, femina, ara, pota.
14	14	43	♐ Temperata, fa nozze, medicinati, pianta, femina.
15	27	35	♑ Humida, caua pozzi, e canali.
16	10	27	♒ Humida, cattiuu.
17	23	19	♓ Humida, compra, buona.
18	6	11	♈ Secca, compra, buona.
19	19	3	♉ Humida, fa viaggio per terra.
20	1	5	♊ Humida, compra bestie, va à Caccia.
21	14	47	♋ Temperata, edifica, pianta, femina.
22	27	39	♌ Humida, medicinati fa viaggio.
23	10	31	♍ Temperata, medicinati.
24	23	23	♎ Temperata, medicinati, conduci esserciti.
25	6	15	♏ Secca, buona à viaggiare.
26	19	8	♐ Secca, cattiuu fuor che a pigliar medicine.
27	2	0	♑ Humida, femina, pianta, inesta.
28	14	52	♒ Temperata, fa mercantia, femina.

La Luna riguardando Gioue in Ariete, Leone, e Sagittario;
Ha forza di ritenere.

La Luna riguardando Gioue in Gemini, in Libra, & in
Acquario, ha possanza di Digerire.

La Luna riguardando Gioue in Granchio, in Pesci, e in
Scorpione, ha grandissima forza di mandar fuori.

OSSERVATIONE LXXII.

*Dell'opportunita del Tempo per diminuir il sangue secondo l'ele-
tione, & non secondo la Necessità. Quanto al stato della
Luna, & non d'altro Pianeta, cosa molto necessa-
ria, si per il tempo assai buono, come per il
tempo laudabile.*

SI deue prima notare quanto alle regole generali. Prima.
Nel tempo della Luna noua, & della Luna piena non gio-
ua, nè è vtile la diminutione del sangue anchor che la Luna
fosse in tal tempo in segno buono.

2. Il tagliar con ferro, alcun membro, quando la Luna è nel
segno, che domina, & governa tal membro è errore, & si
deue guardare.

3. Quando la Luna è in alcun segno aereo, ò igneo più vale
l'operatione della flebotomia, che se fosse la Luna in alcun altro
segno Terreo, ouer Acqueo.

4. Per tanto alli Giouani si deue diminuir il sangue nel
crescere della Luna: Mà nelli Vecchi si faccia quando la Luna
è in declinatione.

5. Nel tempo della Primavera, & dell'Estate si faccia la flebo-
tonia dalla parte destra: Nel tempo dell'Autunno, & dell'in-
uernata si faccia dalla parte sinistra.

6. Quando si vorrà adunque saper il tempo della diminutione
del sangue quanto alli segni della Luna si deue considerare Pri-
ma, quando la Luna sarà in buon segno, & vtile per essa flebo-
tonia, all'hora essa diminution del sangue sarà buona, seruato
però, che in quel giono nõ sia nè la Luna noua, nè la Luna piena,
& così

& così delle altre regole sopradette si deue osservare.

7 Se si potrà osservare (come altroue se detto) l'Aspetto della Luna con li altri Pianeti, & li Ascendenti farà cosa buona: Impercioche potrà ben esser la Luna in buon segno nientedimeno può esser congiunta, o risguardata da cattiuo aspetto, ouero risguardo di Saturno, o di Marte: Et così dalla parte del segno della Luna può esser buono il sanguinare: Ma per la parte, o congiunzione, & aspetto cattiuo d'alcun altro Pianeta non farà buono il sanguinare. Ma se non si potessero hauer tutte queste cose, si procuri almen d'hauer la Luna in buon segno, che così farà assai, per il presente, circa il tempo dell'electione, & tutte queste sono regole Astronomiche.

8 Le Medicinale sono alcune altre assai più necessarie; le quali si deono di sopra vedere: & inoltre queste si deono osservare. Prima, che l'Aria di quel giorno sia chiara, temperata, non molto freddo, nè molto caldo, non torbido, nè pioggia, nè corrotto: onde nel Mese di Febraro, d'Aprile, di Maggio, di Giugno, di Settembre, di Novembre, & di Dicembre, comunemente è buono il sminuir il sangue pur che la Luna sia ben disposta. Parimente nella Festa di San Martino, di San Biagio, di San Philippo, di San Bartolomeo, il sanguinare è buono, & si dice, che viua longo tempo, facendosi in esse Feste vna commune euacuation di sangue, & ciò non già perche sempre sia buona in queste Feste, ma appresso di esse, o poco prima, o poco doppo di esse.

Si deue adunque notare, per quanto si appartiene alla electione del tempo per conseruar la sanità, tutto ciò, che di sopra se detto circa la diminutione del sangue, si appartiene, & quanto alli dodeci segni del Zodiaco. Si deue però solo notare secondo il mouimento della Luna, & non già d'altro Pianeta. Impercioche per quanto al tempo della necessitá: nella quale nè tempo, nè segno, nè hora si deue considerate, poiche niuna legge vien imposta alla necessitá: Ma quando il bisogno succede non si deue aspettar nè tempo, nè hora ma nel nome del dolcissimo Saluator N. G. C. diminuirlo quando sia necessario, & bisognoso di ciò fare. Ma farà sempre però, più vtile, & accomodato, & proportionato il far la diminutione, si di electione, come di necessitá, sotto Ariete, Libra, Cancro, Capricorno, Pesci, & Vergine li altri tutti sono cattiuo.

La diminution dal sangue in ogni tempo si deue fare quando la necessitá ci costringe, & spetialmente nel Terzo giorno della Luna, nell'8. nell'11. nel 13. nel 16. nel 22. nel 23. nel 26. Impercioche all' hora è più vtile la diminutione, che nelli altri giorni.

Parimente è molto vtile il far la diminution del sangue dalli 22. di Giugno, fin alli 30. di Luglio: Impercioche all' hora il sangue cresce, & si aumenta.

Li giorni Canicolari, così chiamati, sono dalli 30. altri dicono dalli 21. ouer 22. di Luglio, fin alli sette di Settembre, nè quali (come altroue se detto) non si deue per niun modo diminuir il sangue, nè pigliar medicina saluo sempre (si come se detto) la necessitá, & vrgentia.

La diminution del sangue non è vtile dal 21. di Settembre, fin alli 21. di Nouembre.

Nell'Ottavo, & nono giorno d'Aprile, & nelle Calende d'Agosto, & nell'ultimo di dicembre, & spetialmente nell'ultimo giorno di Giugno non si deue diminuir sangue, nè magnar Ocche, nè Paueri, nè men pigliar alcuna beuanda. Impercioche in questi tempi sono troppo piene le Vene, per il che essendo l'huomo in tal tempo sanguinato, o ferito, così anche altro animale, è pericolo di morte.

Parimente si deue auertire, & guardar l'huomo grandemente di non farsi cauar sangue in niun degl'infrascritti giorni: Impercioche nè seguitariano li infrascritti pericoli.

1 Se alcuno si farà cauar sangue alli 21. di Dicembre, ouer che se ne more in termine d'un Anno, ouero che perderà la vista ouer che se gli diminuirà qualche altro sentimento, ouer incorrerà in alcuna febre.

2 Se alli 23. di Genaro si farà cauar sangue, ouero morirà, ouero patirà Spasmo, ouer Paralesia.

3 Se alcun si diminuirà sangue alli 30. di Marzo, ouer che morirà, o patirà Spasmo, o Paralitico, o Febre.

4 Se alcuno si trarrà sangue in alcun giorno di Marzo dalli 30. in giù, colui patirà Febre nel Mese d'Agosto.

5 Se alcuno si farà Flebotomare alli 12. d'Aprile, ouer che morrà subito il quarto giorno doppo la diminution del sangue, ouer che patirà Febre, o Spasmo.

6 Se si diminuirà alli 27. ouero alli 28. d'Aprile, o che morirà, o che incorrerà in febre, o indissolutio di mète, cioè Frenetico.

7 Se si farà diminuir sangue alli sette di Maggio, o che muore, o che patirà emigrania.

A 8 Se si sanguinerà alli 10. di Giugno, ouer che patirà Epilentia, ouero Elephantia.

9 Se si sanguinerà alli 23. di Giugno, o che morirà, o che si volterà in estasi, cioè in angostia, o che patirà dolor di Fegato.

10 Se si diminuirà alli sei di Luglio, ouero morirà, ouer che perderà la memoria, & farà dimenticheuole, ouer che patirà freddo nelli interiori.

11 Se si Flebotomerà alli 22. di Luglio, o che morirà subito, o cinque giorni doppo la diminution del sangue.

12 Se nel medesimo giorno dell' 22. di Luglio piglierà Medicina alcuna, sene morirà nel trigesimo giorno.

13 Se si diminuirà il sangue alli 29. d'Agosto, o che morirà frà vn' Anno, o che diuenerà Frenetico, ouer che perderà la vista, ouer sostenerà Rogna, o rossura, ouer che si conuertirà in sudor puzzolente.

14 Se si diminuirà alli quattro di Settembre, o che morirà, o che patirà spasmo.

15 Se alli 25. di Settembre si diminuirà sangue, ouer muore, ouer diuerrà pigro, ouer Iterico.

L'huomo sano hà la mattina l'Orina bianca; auanti desinare rossa. Doppo desinare candida; & auanti cena rossa.

B Nella Flebotomia, ouer diminution del sangue quattro cose si possono considerate, cioè il Tempo, la Consuetudine, l'Età & la Virtù.

1 Nel tempo, ouer stagione assai calda non si deue far la diminution del sangue: Impercioche all' hora li humori sono tutti insieme conturbati, onde nè vscirano presto così i buoni, come li cattiuo.

Parimente non si deue fare nelli tempi, ouer stagioni frigidissime: Impercioche gl'humori sono congelati insieme nel corpo, onde difficilmente si possono trar fuori, per il che più presto nè vscirebbono li buoni, che li cattiuo.

Parimente nella Luna nona, cioè non si deue fare, perche li li corpi sono vacui d'humori, onde per la Flebotomia maggiormente si verrebbero ad euacuare.

Parimente ciò non si deue fare nell'Equinottio Vernale, Nel Solstitio Estiuo, Nell'Equinottio Autunnale, Nel Solstitio Hiemale, & nella Canicola, o Giorni Canicolari, si come di sopra diuerse volte se detto.

Nel tempo della Primavera, & dell'Estate, si faccia la Flebotomia dalla parte destra: nel tempo dell'Autunno, & dell'Inuernata, si faccia dalla parte sinistra.

C Alli Giouani, quando il sarà humido d'humori caldi si sminuischi il sangue auanti terza. La Colera frà terza, & nona. Ma se faran humidi di humori freddi, & massime di melanconia, si sminuischi nell' hora della melanconia, cioè si faccia doppo nona.

Alli Giouani vi si deue diminuir il sangue nel crescere della Luna: Ma nelli Vecchi si faccia quando la Luna è in declinatione.

2 La consuetudine si deue in questo modo considerate, cioè se vn Vecchio non hà hauuto per consuetudine di farsi cauar sangue: non si deue sanguinare, si perche ciò non hà hauuto per consuetudine, si anco per esser tal età più debile delle altre.

3 L'Età si considera in tal modo, cioè, che all'huomo non se gli caui sangue, cioè con lancetta auanti li dodeci Anni; ne anche essendo peruenuto alla vecchiezza. Niente dimeno sene ritrouano alcuni forti, & vigorosi di natura, li quali senza pericolo si possono sanguinare.

4 La Virtù si considera, massimamente nelli Huomini forti & men forti; Impercioche li forti si possono sanguinare, ma li deboli ciò non si può fare senza pericolo. Onde più si attende alla consideratione dell'età, & della Virtù, che del tempo, & della consuetudine.

D In oltre si deue auertire (si come dice Galeno) che se alcuno hauesse lo stomaco debole, si deue guardar di non cauar sangue, & spetialmente dalle vene, che sono nelle piegature delle braccia. Et si deue auertire, che la Luna non sia in mezzo di Gemini, quando si vol aprir le vene nel mezzo delle piegature de' bracci, nè si deue in tal tempo mettere ventose sopra delle spalle.

L'Apertura, ouer diminution del sangue si fa alcuna volta per dritta via offeruando la rettitudine, alcun'altra si fa per contraria, cioè opposta. Se la passione, ouero il morbo sarà inuechiato, si faccia la diminution del sangue per dritta via, cioè dalla parte, o lato istesso della passione, o morbo. Ma se farà la passione, o morbo fresco, o nouo, si faccia dalla parte opposta, ouer contraria. Et queste due diminutioni di sangue vengono da Greci chiamate la Prima Methatesi, la Seconda Antiphrafi: Per Methatesi, si fa la diminutione, quando si caua il sangue dall'istesso lato, o parte doue è la passione, o morbo.

Per Antispasmi, e quando si fa la diminutione del sangue dalla parte contraria del morbo.

Si deve in oltre sempre considerare se la materia del morbo sia furiosa, si come nell'Antrace, cioè Carbone. Che all' hora si permette, che si diminuisca, & caui il sangue per Metathesi.

Parimente nella Potta, o Pleuritide si caui per Metathesi. Parimente se alcun fosse punto da Animal velenoso per Metathesi si diminuischi il sangue.

OSSERVAZIONE LXXIII.

Dell'vtilità della Flebotomia, ouer diminution del sangue, con altri vtili auertimenti.

LA Flebotomia, ouero salasso, o diminution del sangue (si come tengono li Antichi, & Moderni) è vniuersale euacuatione d'humori, & è più sicura, che l'euacuatione, che si fa con medicine purganti. Impercioche salassando sta in mano, & arbitrio del Medico, o Cirurgico di cauar il sangue cattiuo, & tralasciar il buono, restringendo a luoco, etempo la Vena. Di più è potentissima cura di quei morbi, che vengono da sopra-bondanza di sangue, ne quali non si sta aspettando la digestione, ma li humori cattiuu misturati con esso sangue per le stesse Vene vengono fuori con quello; Ma quelli che sono fuori delle Vene si cauiano, & euacuiano fuori più facilmente con medicine, fatta però prima la loro conueniente digestione.

La diminution, o euacuation del sangue è molto vtile per conseruar la sanità, & per rimouere l'infermità, & tanto più, quando vien fatta al suo debito tempo.

Il secondo, & terzo giorno (dice Rasis nel 4. ad Almanfore) della malattia sono buoni per estrarre, o euacuar il sangue.

La Flebotomia, ouer salasso (dice Galeno nella VI. Particola delli Aforismi) è vniuersal euacuatione per tutte le passioni di pienezza euacuando li cattiuu humori. Impercioche le infermità per il più nascono da pienezza d'humori, per ciò conuiene, è necessaria la euacuatione de medesimi humori, essendo notissima quella dottrina, che li corpi humani arriuati al sommo di certa pienezza, deuen esser ridotti a qualche imminutione non potendosi auanzar in meglio; adunque conuiene la Flebotomia, o salasso in tal caso, non solo per li morbi già fatti, ma anco per quelli che sono in pericolo di farsi.

Et questa pienezza d'humori non solo deueu notare in rispetto della loro mala qualità, ma & anco della quantità, e particolarmente del sangue, che vien chiamata Plethora, oltre la quale si ritroua la permissione d'altri humori, o conspuratione, le ostruizioni nelle Vene, & anco il calor del sangue eccelsiuo, ouer di qualche viscera interna; & in tali congiunture è vtile, & necessaria la Flebotomia, o Salasso.

La grandezza anco del morbo, il vigor dell'infermo molte volte richieggono l'essecutione di questo rimedio, onde ben disse Galeno riprendendo li Methodici dicendo, che non solo si fa il salasso per euacuar la copia de gl'humori, che peccano (come essi s'imaginorno) ma per la forza ancora, & abbondanza del morbo, V. G. come cominciandosi la postema Flemmonesca, o essendo per cominciare rispetto a qualche percossa fatta in qualche parte del corpo, o rispetto a qualche gran doglia, si come proua Cel. al cap. de dolori de nodi (dicendo, come cominciarano sentire la doglia de nodi, subitamente si deue euacuar sangue; Impercioche tal rimedio fatto ne' principij rende spesso il morbo di Anno, & non giamai perpetuo. Ne' seguita adunque, che il salasso conuiene non solo rispetto la copia de gl'humori, ma & anco alla forza del morbo (come se detto: Gran morbo, o forza del morbo in tre modi chiamò Galeno Primo rispetto alla principalità, o nobiltà della parte offesa, secondo, in rispetto della grandezza del morbo, terzo: rispetto all'ostinatione del morbo, o infermità.

Le Forze vengono chiamate deboli, quando, che vengono rese tali o per qualche troppo precedente grane euacuatione, o resolutione de' spiriti, ouero per la forza, e malignità del morbo, ouero per la copia, dalla quale sono oppresse, o soffocate le virtù; All' hora conuerà il salasso, o Flebotomia quando, che il morbo sarà graue, & le virtù deboli per soffocazione, si come per il contrario si deue omettere, & tralasciare quando, benche il morbo sia graue, le forze sijn deboli per resolutione de' spiriti.

Molte sono le vtilità finalmente, per le quali così li Antichi, come li Moderni sapienti lodorno, che s'apriße la Vena.

1 Per euacuar gl'humori vniuersali.

2 Per diuertir la materia da luoco a luoco,

3 Per attrahere.

4 Per alterare.

5 Per preferuar i corpi, che non s'infermino.

6 Finalmente per alleggerire.

Della prima vtilità ne trattò Galeno dignissimamente riprendendo li Methoici, come già di sopra se detto.

Della seconda ne fece mentione Hippo, nella parti: quinta degl'Aforismi, in quel Aforismo, che dice, dolendo la testa dalla parte di dietro, sommamente gioua aprir la Vena della fronte. Et così parimente Galeno nel V. della Thuerapetica, dimostra quanta autorità, & efficacia tenga la Flebotomia contro il flusso del sangue delle narici per ristagnarlo dicendo, se il sangue scorrerà dalla sinistra parte del naso, per diuertire, & ristagnarlo, si Flebotomi la vena Cefalica della man opposta, o contraria.

Della Terza ne tocca Hippo, nella V. particola delli Aforismi così dicendo alla Donna, che vomita sangue soprauendoli i mestrui caui il sangue. E per ciò Galeno nel libricciuolo, che compose della Flebotomia dice, che se vogliam prouocar i mestrui, facciam aprir le Vene inferiori, cioè le safene, all' hora quando che sarà il tempo di scorrere, & mettere aqno ventose tagliate sopra le coscie.

Della quarta ne fa parimente mentione Galeno nel ix. della Therapetica, & nel comento xxiii. delli Aforismi della prima particola che dice; In quelle cose che si mandano fuori non bisogna considerare la moltitudine. Dicendo che la Flebotomia fatta fino alla lipotomia, cioè animi defectus di subito opera la refrigeratione di tutta la persona, & estingue la febre, come se l'occidese.

Della quinta pure parla Galeno nel comento di quell'Aforismo, che dice, Achiunque il salasso conferisce &c. che detto salasso preferua molti apparecchiati a cader in malattia.

Della sesta finalmente ne fa pure mentione Galeno nel xi. della Therapetica al xv. così dicendo, egli è ottima cosa incidere la Vena, acconsentendo a ciò la virtù, & l'età, non solo nelle febre fino che, ma & anche in tutte le altre, che si causano dalla putredine delli humori, &c.

Hora si come la Flebotomia, ouer salasso fatto al suo debito tempo è cagione di molti giouamenti, & vtilità (come se detto, & si dirà auanti) così facendosi, in tempo non conueniente, e quando non si dourebbe fare è cagione di molti mali, indebolendo la virtù, & alcuna volta d'introdur l'Idropesia, & molte altre indisposizioni; Et perciò nel verno crudo, & pieno di giaccio, & nell'Estate, che auampa il calore non si deue far salasso senza grauissima importanza, & vrgente necessità. Et bisognando cauta, & prouedutamente ciò si faccia in questi tempi cauandone solo il cattiuo, & tralasciando il buono, & puro, in cui consiste la vita nostra.

Se per estirpar il morbo vi si richiedesse il salasso, & la Medicina, & amendue vualmente fussero necessarij si faci prima il salasso, il qual possa indifferente euacuar tutti li humori, & poscia nel seguente giorno dialegli la medicina, ouero vn'leniente, che operi gentilmente.

E sempre regola generalissima, & vniuersale, che auanti la Flebotomia, o salasso, deue precedere l'euacuatione del corpo con buon Clistero, accioche le vene euacuate doppo il salasso non si vengono a riempire di fumi, & vapori cattiuu, che si leuano dalle feccie, e cattiuu humori.

Il Cauar del sangue deue essere in quantità mediocre, cioè, vna strada di mezzo in modo, che non sia in troppo, ouero in troppo poca quantità: Impercioche cauandone fuori in men quantità di quello, che richiederebbe il morbo, quella euacuatione farebbe di poca vtilità ad esso morbo. Similmente cauandosene in più quantità di quello che si richiedesse, senza dubbio si augumentarebbe esso morbo, & la virtù restarebbe debilitata. Guardarsi adunque bene (si come dice Auicenna) di non tirar l'infermo a vna delle due infermità, cioè, o al bollimento degl'humori colerici, o alla crudità de frigidì. Onde ne viene in consequenza, che è sempre meglio, & cosa più sicura il peccar in poca, che in assai quantità; onde ne viene (come dice l'istesso) che è meglio il multiplicar del numero, che il multiplicar la quantità.

Questa operatione si deue per il più fare, mentre non sijn più che vrgente la necessità, nella declinatione del Parosismo, non potendo la natura tollerare due gagliarde motioni delli humori peccanti, cioè, dell'accesione, e del sangue con la Flebotomia.

Mentre il ventre si scarica attualmente, ouero sia per scariarsi, non è ciò conueniente fare, ma aspettar si deue qualche poco di tempo a tal fontione.

Volendosi salassare, si deue auertire alla complessione del patiente, & antiuedere accio non succedesse qualche sincope, suenimen-